

Se le guide si perdono anch'esse, che fine faranno i loro seguaci? Se i padri smettono di essere "paterni" e le madri "materne", che ne sarà dei figli? Se i maestri ignorano la sapienza vera, che è il sale della vita, a che servirà insegnare cose senza significato e direzione?

Le indicazioni di Gesù agli Apostoli, in contrapposizione al comportamento dei farisei e degli scribi del tempo, servono a metterli in guardia dal pericolo di approfittare della propria posizione e del proprio incarico per acquisire vantaggi, potere e onore a titolo personale; il che non significa che quelle cose non spettino loro, ma che essi dovranno viverle in umiltà, riconoscendosi, come s. Paolo, un nulla, *come un aborto*, e tuttavia investiti e insigniti di una grazia assolutamente straordinaria e gratuita.

Se è vero che ognuno nella vita è libero di scegliersi la guida che vuole, non è possibile però scegliersi i propri genitori; come dice s. Paolo. *"Potreste infatti avere anche diecimila pedagoghi (insegnanti) in Cristo, ma non certo molti padri, perché sono io che vi ho generato in Cristo Gesù, mediante il vangelo"*. La via maestra da seguire nelle scelte quotidiane è quella che ci viene insegnata dall'amore generativo e gratuito di Dio, che è Padre e Madre: è Lui che per primo, in Gesù, si è fatto servo pur potendo comandare, si è fatto compagno di viaggio per insegnare, si è fatto crocifiggere per guidarci oltre la morte. Essere apostoli vuol dire generare in Cristo mediante il Vangelo, cioè tradurre il Vangelo in Parola vivente, presentandosi con una vita donata e consacrata; non si genera un figlio soltanto mettendolo al mondo, ma aprendogli il mondo perché possa abitarlo e trasformarlo; così si genera un cristiano aprendogli la prospettiva del cielo con delle scelte ispirate dalla speranza del cielo.

Non è facile al mondo di oggi rimanere fedeli a questa Parola: è così attraente la presunzione, così allettante la comodità, così confortante la mediocrità; è facile seguire le mode, le persone di successo, le idee più condizionate, le prospettive più vantaggiose; spesso gli onori vengono tributati a persone indegne, il successo a chi imbrogia, il potere a chi abbindola. Di qui l'appello di Gesù ai suoi amici, perché si ispirino soltanto all'Unico che ama con cuore limpido, all'Unica guida sicura e fedele, all'Unico maestro che insegna la Verità ed è pronto a morire per essa.

La domanda viene rivolta oggi anche a noi: chi stiamo seguendo nella nostra esperienza quotidiana? In che modo stiamo guidando quelli che si affidano a noi? Siamo cercatori appassionati della Verità, umili seguaci della Via, intrepidi generatori e trepidanti custodi della Vita? I nostri consigli e le nostre parole sono ispirate al Vangelo? Le nostre scelte a Dio?

Corso di Chitarra per accordi

Nell'incontro che si è svolto la settimana scorsa con alcuni genitori si è stabilito di iniziare due corsi distinti, uno per chi ha già una conoscenza degli accordi e un altro per chi invece è proprio agli inizi. E' ancora possibile prendervi parte presentandosi al primo appuntamento di questa settimana.

Per i principianti

**GIOVEDI' 9 ALLE ORE 17.45 A S. ROCCO**

Per chi invece è più avanti

**MERCOLEDI' 8 ALLE ORE 17.45 A S. ROCCO**

I nostri bambini dal Papa

Partiamo domani lunedì 6 alle 8.20 da Porta Romana con il treno riservato alla nostra Diocesi insieme ai circa 250 bambini di varie parrocchie; la giornata sarà ricca e impegnativa: l'animazione sul treno, la visita alla basilica di s. Pietro, il pranzo al sacco, l'incontro con il Papa, la s. Messa in Basilica e infine il rientro verso le ore 22 con un treno riservato. La nostra Parrocchia sarà presente con 7 bambini/e di quinta elementare con due catechiste, la Suor Zenedir e il Parroco. Accompaunateci nella preghiera e anche noi pregheremo per tutti.

La s. Messa al Cimitero si svolgerà regolarmente, grazie alla presenza di un sacerdote della famiglia Giuseppina, di Viterbo.

## **Il "nuovo" refettorio al Monastero**

Grazie a una donazione, è stato possibile completare l'allestimento del refettorio del Monastero con l'acquisto di 50 sedie, dotate di scrittoio, che renderanno decisamente più "professionale" l'ambiente già rinnovato con la posa del doghettato, effettuata nel mese di settembre. E' stato inoltre sistemato uno schermo avvolgibile che permetterà anche la proiezione di filmati. Come vedete, se ognuno fa quello che è possibile, la Parrocchia trova energie impensate e capacità grandissime; ringrazio tutti quelli che contribuiscono in qualsiasi modo, anche e soprattutto con la preghiera, alla vita della Parrocchia.

Incontri biblici

A partire da **lunedì 20 novembre** propongo a chiunque voglia approfondire la propria conoscenza della Sacra Scrittura una serie di **quattro** incontri di riflessione e preghiera sul tema "**Giustizia, vendetta e misericordia nel Vangelo**"; è una idea che continua a frullarmi per la testa di fronte all'esplosione di violenza alla quale stiamo assistendo nel mondo e alla tentazione che avverto anche io di utilizzare la religione come scusa per schierarmi e, forse, perfino odiare.

Gli incontri si terranno **DAL 20 NOVEMBRE OGNI LUNEDÌ ALLE ORE 21 A S. ROCCO.**



Riprendiamo il nostro cammino insieme nel nuovo anno pastorale prendendo come compagna di viaggio la Sacra Scrittura e in particolare il libro dei Salmi; una scelta non casuale, ma dettata dalla consapevolezza che *“lampada ai miei passi è la tua parola, luce sul mio cammino”* e dalla certezza che la nostra storia personale, comunitaria, la storia dei popoli e della Chiesa trovano il loro vero significato soltanto nel cuore di chi si apre a Dio, non solo dicendogli parole ma soprattutto la-

sciandolo parlare perché Egli è l'unico che può comprendere il cuore dell'uomo, è il solo che può orientarlo al bene ed è la fonte di quei doni interiori, i frutti dello Spirito, che consentono all'essere umano di cambiare la storia e di darle un futuro migliore.

Ripartiamo dal Salmo 101 (che non è possibile riportare qui, ma merita di essere pregato nella vostra Bibbia): un salmo ricco di suggestioni e di sentimenti che hanno ispirato nel corso dei secoli poeti e pensatori, scrittori sacri e profani (ad esempio l'immagine del *passero solitario* sopra il tetto, ripresa da Giacomo Leopardi); in esso troviamo la desolazione del credente di fronte alle rovine di Gerusalemme (*“Perché i tuoi servi amano le sue pietre, e hanno pietà della sua polvere”*), che in questo momento di guerra e distruzioni proprio nella Terra Santa non possono non provocare in noi una preghiera altrettanto urgente per la pace; in questo salmo troviamo la descrizione dettagliata di una vita che deperisce e si consuma nella morsa di un nemico implacabile (*“Poiché i miei giorni svaniscono in fumo, e le mie ossa si consumano come un tizzone. Il mio cuore, afflitto, inaridisce come l'erba, tanto che dimentico di mangiare il mio pane. A forza di piangere la mia pelle si attacca alle ossa”*), che riporta alla nostra mente l'immagine sempre più frequente di chi viene aggredito da un tumore maligno; il salmista incoraggia i credenti con la sua certezza che Dio regna per sempre e trasformerà il destino oscuro, che spesso aleggia sui nostri cuori di fronte agli eventi sconvolgenti ai quali assistiamo e alla china scivolosa per la quale l'umanità sta scivolando, in una aurora luminosa di speranza (*“Tu sorgerai e avrai compassione di Sion, poiché è tempo d'averne pietà; il tempo fissato è giunto”*) e intravede una nuova umanità finalmente unita e in pace (*“il Signore osserva la terra per ascoltare i gemiti dei prigionieri, per liberare i condannati a morte, affinché proclamino il nome del Signore in Sion, la sua lode in Gerusalemme, quando popoli e regni si raduneranno per servire il Signore”*).

Dal momento che anche Gesù ha pregato questo salmo, come possiamo non parlarlo anche noi di fronte alla nostra storia?

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Trentunesima settimana del Tempo Ordinario e Terza del Salterio

<p>Domenica 5 novembre <b>31^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b></p> <p><i>I farisei dicono e non fanno</i></p>	<p>10.00 PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 MACCHIONI ONELIA (trigesimo)</p> <p><b>15.30 (Cimitero)</b></p>
<p>Lunedì 6 novembre</p> <p><i>Non invitare i tuoi amici, ma poveri, storpi, zoppi e ciechi.</i></p>	<p><b>15.30 (Cimitero) DEF. FAM. CEMPANARI E FEDELI</b></p>
<p>Martedì 7 novembre</p> <p><i>Esci per le strade e lungo le siepi e costringili ad entrare, perché la mia casa si riempia.</i></p>	<p><b>15.30 (Cimitero)</b></p>
<p>Mercoledì 8 novembre</p> <p><i>Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.</i></p>	<p><b>15.30 (Cimitero) BALDASSARRE E GIACINTA</b></p>
<p>Giovedì 9 novembre <b>DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE</b></p> <p><i>Siete tempio di Dio.</i></p>	<p>16.30 Rosario 17.00</p> <p><b>Adorazione Eucaristica</b></p>
<p>Venerdì 10 novembre <b>S. Leone Magno</b></p> <p><i>I figli di questo mondo verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.</i></p>	<p>16.30 Rosario 17.00</p>
<p>Sabato 11 novembre <b>S. Martino di Tours</b></p> <p><i>Se non siete stati fedeli nella ricchezza disonestà, chi vi affiderà quella vera?</i></p>	<p>16.30 Rosario 17.00 (S. Maria) VINCENZO SALIMBENI SETTIMIO (anniv.)</p>
<p>Domenica 12 novembre <b>32^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</b></p> <p><i>Ecco lo sposo! Andategli incontro!</i></p>	<p>10.00 (s. Amanzio) PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 CARRARA MARIO (anniv.) ROSOLINO</p>